COMUNE DI ANDRIA
13 DIC. 2017
ARRIVO

Porro Riccardo Giovanni
Porro Vincenzo

Ill.mo sig.
SINDACO
Comune di Andria
Palazzo di Città
76123 ANDRIA (BT)

Raccomandata a mani

OGGETTO: Correzione errore materiale percorso trada comunale extraurbana n. 24 del Piano di classificazione strade urbane ed extraurbane assunto con Delibera di Consiglio n. 893 del 28.12.1979.

COMUNE DI ANDRIA | Protocollo Generale della Citta' di Andria | E | Protocollo N.0105625/2017 del 13/12/2017

Il sottoscritto Porro Vincenzo, in nome e per conto del figlio Porro Riccardo Giovanni, in base alla Procura Generale sottoscritta il 31 ottobre 2014 con Atto notai Consolo-Mazzoni (Repertorio 3343, Raccolta 2256, registrato a Barletta il 7 novembre 2014 al n. 7583/1T), con la presente manifesta l'impegno a rinunciare al Ricorso al TAR n. 1384/2016, presentato da Porro Riccardo Giovanni, relativo all'argomento in oggetto ed a qualsivoglia azione risarcitoria inerente l'utilizzo *sine titulo* del bene privato, anche in considerazione che l'Ente, contrariamente da quanto previsto nel DPGR del 1974, non ha mai avviato procedimenti ablatori di alcun genere.

Tale impegno è subordinato all'esatto ed integrale adempimento di quanto richiesto.

Con osservanza

Andria 13 dicembre 2017 Vincenzo Porro

PARTE PRIMA

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 1977, n. 38

«Norme per l'esecuzione di opere stradali».

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO HA APPOSTO IL VISTO.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LA SEGUENTE LEGGE:

TITOLO I

APPLICAZIONE DELLA LEGGE

ART. 1

(Limiti)

Le norme della presente legge si applicano alle strade comunali, provinciali e regionali, esistenti o da realizzare nel territorio regionale.

TITOLO II

CLASSI DI STRADE

ART. 2

(Suddivisione delle classi)

Nella Regione le strade di uso pubblico si suddividono in:
— comunali
— provinciali
— regionali
— statali
— militari.

ART. 3

(Definizione delle classi)

a) Strade comunali.
Sono comunali tutte le strade non iscritte nelle categorie seguenti soggette a pubblico transito, che si sviluppano nel territorio comunale sia all'interno che all'esterno dei centri abitati e delle aree di sviluppo industriale.

b) Strade provinciali.
Sono provinciali le strade che:
— allacciano al capoluogo di provincia i capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni fra loro;
— costituiscono diretto collegamento fra strade provinciali e tra queste e la viabilità statale e regionale;
— sono riconosciute necessarie per lo sviluppo e la valorizzazione di importanti attività socio-economiche di rilevanza provinciale.

c) Strade regionali.
Sono regionali le strade non statali che:
— costituiscono grandi direttrici del traffico regionale;
— congiungono tra loro capoluoghi di provincia;
— costituiscono diretti ed importanti collegamenti tra strade statali ovvero tra strade regionali ovvero tra strade statali e regionali;
— allacciano alle reti stradali statali e regionali i porti e gli aeroporti, nonchè i centri e le aree di particolare importanza industriale, turistica e climatica;
— servono traffici interprovinciali o presentano particolare interesse per lo sviluppo socio-economico della Regione.

d) Strade statali e militari.
Sono statali o militari le strade classificate tali dai competenti organi statali.

TITOLO III

CLASSIFICAZIONE

ART. 4

(Procedure)

Le strade di uso pubblico devono essere classificate.

La classificazione delle strade comunali, provinciali, regionali avviene con decreto del Presidente della Giunta regionale, su conforme delibera rispettivamente del Consiglio comunale, del Consiglio provinciale, della Giunta regionale, con le modalità previste dalla legge 17.8.1942 N. 1150 e successive modificazioni, sulla disciplina degli strumenti urbanistici.

La declassificazione delle strade avviene con la stessa procedura della classificazione.

Con lo stesso provvedimento di declassificazione si determina la nuova classificazione della strada o del tronco ovvero la diversa destinazione del suolo stradale, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione.

I provvedimenti di classificazione o declassificazione hanno effetto trenta giorni dopo la pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alla delibera di classificazione o declassificazione della strada deve essere allegata una corografia della zona comprendente la strada, con la indicazione dei capisaldi terminali ed intermedi più importanti e della denominazione, quando questa sia nota.

Il decreto del Presidente della Giunta regionale di classificazione della strada equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

ART. 5

(Piani delle strade)

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge i Comuni e le Amministrazioni provinciali, ciascuno nell'ambito territoriale di competenza, provvedono ad elaborare il «Piano delle strade» nel rispetto delle indicazioni di cui al precedente art. 3, ivi comprese le strade ricadenti nelle aree o nuclei di sviluppo industriale nonchè quelle già di bonifica, ex vicinali, e di nuova costruzione, ritenute necessarie per completare la maglia della rete viaria di propria competenza.

Detti piani sono adottati dagli Enti obbligati con delibera di Consiglio.

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare competente adotta il «Piano delle strade regionali» nel rispetto dei requisiti e delle finalità di cui al precedente art. 3 punto c).

Il piano delle strade regionali è predisposto dall'Assessorato ai LL.PP., previe intese con l'A.N.A.S., le Province, i Comuni anche ai fini del trasferimento alla Regione delle strade già di competenza di tali Enti.

Il raccordo tra i piani comunali, provinciali e regionali è predisposto dallo stesso Assessorato regionale ai LL.PP., d'intesa con gli Enti obbligati.

I piani di cui ai precedenti comma possono essere aggiornati con le procedure previste per la formazione e approvazione degli stessi.

ART. 6

(Classificazione di primo impianto)

Entro sei mesi dalla approvazione del piano di propria competenza i Comuni, le Province e la Regione provvedono, con le procedure di cui al precedente art. 4, alla classificazione e riclassificazione ai sensi della presente legge di tutte le strade esistenti, esterne ai centri abitati comprese nel proprio piano approvato.

Alla classificazione delle strade di nuova costruzione si provvede al momento della omologazione degli atti di collaudo, salve le norme legislative in vigore per le nuove strade all'interno dei centri abitati.

Le strade interne ai centri abitati già classificate non sono soggette a nuova classificazione ai sensi della presente legge.

Fino alla nuova classificazione a norma dei precedenti comma restano valide le classificazioni in vigore.

ART. 7

(Caratteristiche tecniche delle strade)

Le strade esterne ai centri abitati devono avere le caratteristiche tecniche prescritte dal Testo Unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con D.P.R. 15.6.1959 N. 393 e successivo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.R. 30.6.1959 N. 420, e successive modificazioni e integrazioni.

Per le strade regionali si applicano le norme tecniche valide per le strade statali.

ART. 8

(Autorizzazioni)

Qualsiasi intervento su strade esistenti, che comporti variazione delle caratteristiche tecniche o del tracciato delle stesse ovvero l'apertura di nuove strade è soggetto alla preventiva concessione comunale, ai sensi dell'art. 31 della legge 17.8.1972 N. 1150 e successive integrazioni e modificazioni, e, ove del caso, al nullaosta degli uffici regionali competenti alla tutela del paesaggio e del patrimonio artistico e archeologico.

Restano invariate inoltre le competenze delle autorità militari in materia.

TITOLO IV

NORME FINANZIARIE

ART. 9

(Ammissibilità a contributo)

Sono ammissibili a contributo regionale i lavori ed opere necessarie per:
— ordinaria manutenzione di strade esistenti;
— sistemazione di strade esistenti;
— costruzione di nuove strade, purchè classificate o da classificare ai sensi del precedente art. 3, comunque comprese nel «Piano delle strade» adottati ed approvati.

La manutenzione ordinaria di strade esistenti comprende i lavori, prestazioni e forniture necessarie per assicurare il mantenimento della strada nella sua struttura originaria.

La sistemazione di strade esistenti comprende i lavori, prestazioni e forniture riconosciute necessarie per il miglioramento strutturale e funzionale della strada, ivi compresi varianti al tracciato, rettifiche plano-altimetriche, allargamento della sede stradale, adeguamento delle strutture principali e accessorie alle norme di cui al Testo Unico approvato con D.P. R. 15.6.1959 N. 393.

Per la costruzione di nuove strade esterne ai centri abitati è prescritto il rispetto delle norme di cui al citato Testo Unico N. 393.

ART. 10

(Contributi ordinari per manutenzione ordinaria)

I contributi per manutenzione ordinaria a favore delle strade esistenti, esterne ai centri abitati, sono fissati nella seguente misura:
— L. 250.000 Kilometro per strade classificate comunali;
— L. 350.000 Kilometro per strade classificate provinciali;
— L. 400.000 Kilometro per strade classificate regionali.

Le suddette misure di contributo per Kilometro possono essere aggiornate dalla Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare.

Per fronteggiare le spese necessarie alla ordinaria manutenzione di strade esterne ai centri abitati è istituito annualmente nel bilancio regionale apposito capitolo di spesa.

La Giunta regionale approva annualmente, su proposta dell'Assessore ai LL.PP., il programma di intervento per ordinaria manutenzione delle strade, sulla base di criteri prestabiliti dalla stessa Giunta, sentita la competente Commissione Consiliare.

Gli Enti interessati, in relazione al finanziamento ottenuto, deliberano il programma esecutivo indicando le strade prescelte per la manutenzione.

Tale delibera è trasmessa per conoscenza all'Assessorato regionale ai LL.PP. entro 90 giorni dalla data della promessa di contributo.

ART. 11

(Contributi regionali per sistemazioni stradali)

Per la sistemazione di strane esterne ai centri abitati il contributo regionale è fissato nella misura del 100% sulla spesa riconosciuta necessaria e ammissibile, ai sensi della L.R. N. 2 del 21.1.1974.

Per fronteggiare le spese di sistemazione di cui al precedente comma è istituito nel bilancio regionale annualmente apposito capitolo di spesa.

Gli Enti interessati, ai fini del conseguimento del contributo regionale per la sistemazione delle strade esterne agli abitati, comunicano all'Assessorato ai LL.PP., entro il 31 ottobre di ogni anno, l'elenco analitico e prioritario dei propri fabbisogni, precisando:
— denominazione della strada;
— lunghezza della stessa;
— fabbisogno di spesa.

Le richieste degli Enti devono risultare da apposita delibera.

Il programma di finanziamento per sistemazione di strade è predisposto annualmente dall'Assessorato regionale ai LL.PP. con riferimento allo stato di consistenza delle strade, quale risulta dai « Piani » adottati ed approvati.

Il programma è approvato dalla Giunta regionale.

Alla utilizzazione dei fondi per ordinaria manutenzione ovvero per la sistemazione di strade esterne ai centri abitati si provvede mediante un o più progetti di intervento nel rispetto delle norme di Legge e delle procedure previste per l'esecuzione di lavori pubblici nella Regione.

In particolare si applicano le norme contenute nelle leggi regionali 21.1.1974 N. 2 e 23.6.1976 N. 16 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 12

(Finanziamenti pluriennali)

In relazione alle somme all'uopo iscritte nel bilancio pluriennale la Giunta regionale, sentita la competente Commissione Consiliare può predisporre per l'ordinaria manutenzione e per la sistemazione di strade esterne ai centri abitati programmi pluriennali di finanziamento.

In questi casi gli Enti interessati hanno facoltà di utilizzare i finanziamenti ottenuti mediante progetti organici, ad attuazione pluriennale, nel rispetto del programma finanziario stabilito nelle promesse di contributo.

La utilizzazione dei finanziamenti pluriennali avviene in base a programmi operativi approvati dai competenti organi degli Enti interessati.

Tali programmi sono comunicati all'Assessorato regionale ai LL.PP. e si intendono accettati se entro trenta giorni dalla data della loro presentazione non intervengono osservazioni da parte della Regione.

TITOLO V

NORME GENERALI

ART. 13

(Liquidazione di Consorzi di strade vicinali)

In uno alla classificazione delle attuali strade vicinali tra quelle comunali, i Consigli comunali procedono contestualmente alla liquidazione dei Consorzi a suo tempo costituiti per la manutenzione di dette strade.

Al personale dei Consorzi di strade vicinali che saranno posti in liquidazione si applicano le norme dell'art. 7 della L.R. 4.7.1974, N. 21.

ART. 14

(Abrogazione)

Le leggi regionali 4 luglio 1974 N. 21 e 5 febbraio 1975 N. 20 sono abrogate per quanto non richiamato nella presente legge.

ART. 15

(Finanziamenti accordati)

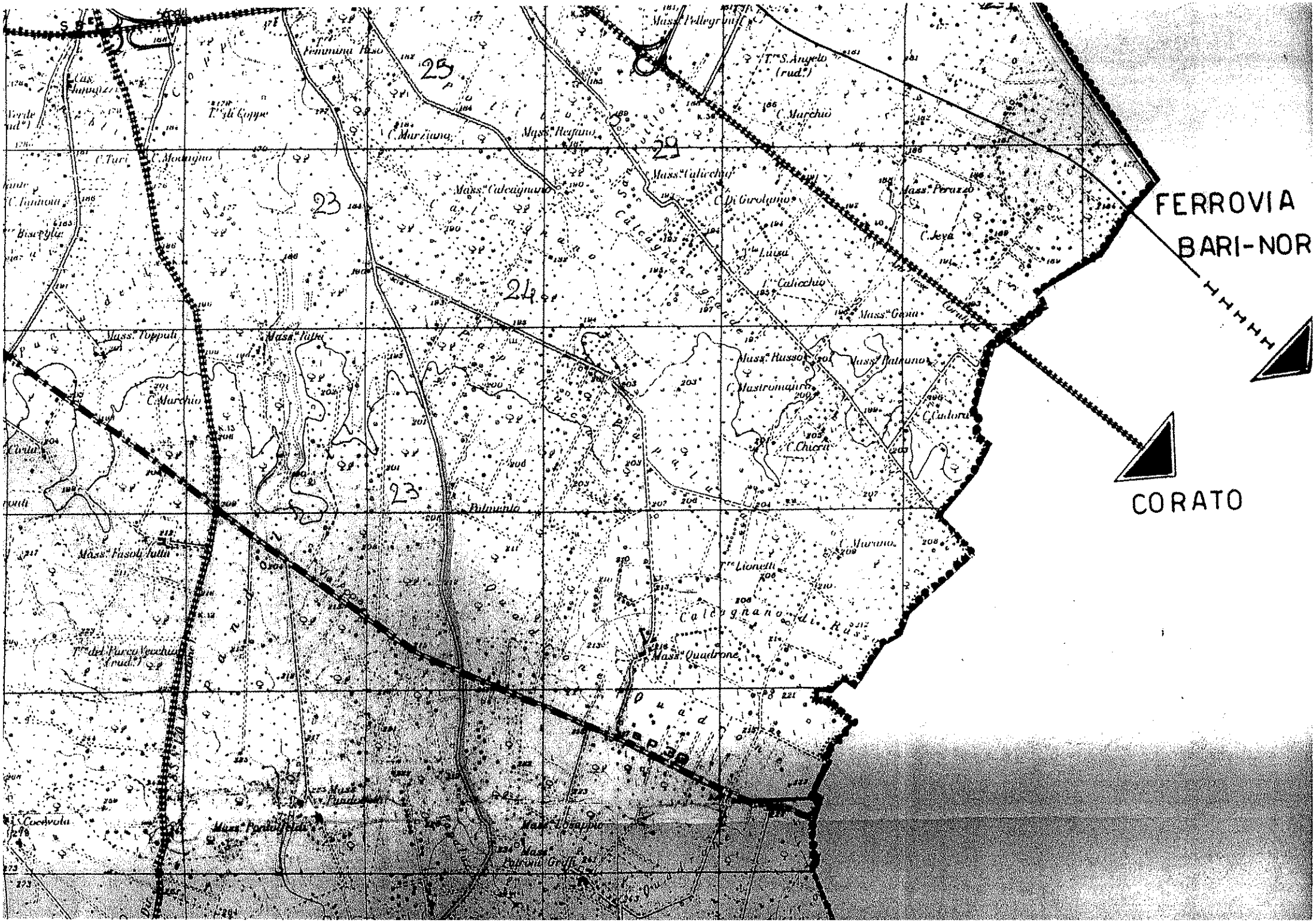
I finanziamenti per lavori stradali deliberati prima dell'entrata in vigore della presente legge restano operanti.

TITOLO I - APPLICAZIONE DELLA LEGGE
Art. 1 - Limiti
TITOLO II - CLASSI DI STRADE
Art. 2 - Suddivisione delle classi
Art. 3 - Definizione delle classi
TITOLO III - CLASSIFICAZIONE
Art. 4 - Procedure
Art. 5 - Piani delle strade
Art. 6 - Classificazione di primo impianto
Art. 7 - Caratteristiche tecniche delle strade
Art. 8 - Autorizzazioni
TITOLO IV - NORME FINANZIARIE
Art. 9 - Ammissibilità a contributo
Art. 10 - Contributi regionali per manutenzione ordinaria
Art. 11 - Contributi regionali per sistemazioni stradali
Art. 12 - Finanziamenti pluriennali
TITOLO V - NORME GENERALI
Art. 13 - Liquidazione dei Consorzi di strade vicinali
Art. 14 - Abrogazioni
Art. 15 - Finanziamenti accordati

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari addì 31 dicembre 1977

SOTTOLO


FERROVIA
BARI-NOR
CORATO

Avv. Emanuele Tomasicchio

COMUNE DI ANDRIA
PROTOCOLLO GENERALE
15 MAG. 2012
ARRIVO
Prot. 39416

Ill.mo sig.
SINDACO
Comune di Andria
Palazzo di Città
76123 A N D R I A (B T)

Raccomandata a mani

OGGETTO : Porro Giovanni Riccardo ed ing. Porro Giovanni.
Istanza di riesame del procedimento e di correzione di errore materiale di atti ex L. n. 241/1990.

In nome e per conto dei sigg.ri :
1) ing. Porro Giovanni, nato ad Andria il 20.06.1921 e
2) Porro Giovanni Riccardo, nato a Milano il 18.11.1988,
che sottoscrivono la presente ad ogni effetto di legge, per ratifica e conferma del suo contenuto nonché per elezione di domicilio, ai fini del presente procedimento, in Trani alla via de Robertis n. 19, presso lo studio del sottoscritto avvocato, mi corre l'obbligo di rappresentare quanto segue :
i miei assistiti sono proprietari *pro quota* di un compendio immobiliare ubicato in agro di Andria alla contrada "Calcagno di Russo" o " Masseria Quadrone ", del quale fanno parte, *ex plurimis*, le particelle nn. 6 e 18 del Foglio individuato in Catasto al n. 97.

Orbene, con deliberazione di CC n. 893 del 28.12.1979, il Comune di Andria, in esecuzione di quanto previsto dalla LR n. 21 / 1974 e n. 38/1977 nonché del DPGR del 30.12.1974, approvava il Piano di classificazione e riclassificazione delle strade extraurbane da classificarsi comunali.

In particolare, per quel che in questa sede interessa, veniva inserita nel Piano di c. d. " primo impianto " anche la viabilità individuata in Piano al n. 24 : " *dalla vicinale San Potito alla Provinciale Appia* " (*rectius*, Appia Traiana), per una lunghezza di circa km 3,6.

76125 Trani – Via Giuseppe De Robertis, 19 – Tel. e Fax 0883 403043
70121 Bari – Via Francesco Saverio Abbrescia, 83/B – Tel 080 5216935
e-mail: awtom@libero.it

Fatto è che, per un evidente mero errore materiale, il percorso di detta strada, limitatamente a circa ml 400 – piuttosto che seguire il preesistente e legittimo itinerario, costituito dalla strada interpoderale che girava tutt'attorno alla proprietà dei sig.ri Porro – ha invaso (del tutto illegittimamente) la proprietà dei miei assistiti (relativamente alla succitate particelle nn. 6 e 18), tagliandola letteralmente a metà, con conseguenze, sul piano giuridico, che si ritiene superfluo rimarcare in questa sede, in considerazione della loro lapalissiana evidenza.

Ciò premesso, avendo gli odierni istanti volontà di rimuovere uno stato di chiara illegittimità provocato, *ictu oculi,* da un mero errore materiale e, contestualmente, volendo procedere nella dichiarata volontà di improntare il proprio comportamento ai canoni di leale collaborazione con la P. A, con la presente gli istanti ing. Giovanni Porro e Giovanni Riccardo Porro, *ut supra* rappresentati, assistiti e domiciliati, rivolgono formale

ISTANZA

al Comune di Andria, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di riesame del procedimento amministrativo culminato con l'adozione della delibera CC n. 893/1979 (ivi compresi gli atti eventualmente presupposti), negli ovvii limiti di interesse degli istanti, al fine di procedere alla correzione dell'errore materiale in premessa meglio denunziato, riportando la viabilità locale nel corretto alveo stradale originario.

All'uopo si sottopone al prudente apprezzamento del Comune di Andria l'opportunità di convocazione di idonea Conferenza di Servizi, alla quale si chiede sin d'ora di essere invitati, anche al fine di poter offrire il previsto contributo partecipativo della parte privata.

Si resta a disposizione per qualsivoglia incombente, facendo presente che la presente istanza è formulata ai sensi dei principi generali della Legge 241/1990 per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Con osservanza.

Trani - Andria, 3 maggio 2012

Avv. Emanuele Tomasicchio

Per ratifica e conferma :

76125 Trani (BT) – Via Giuseppe de Robertis, 19 – Tel. e Fax 0883 403043
70121 Bari – Via Francesco Saverio Abbrescia, 83/B – Tel 080 5216935
e-mail: awtom@libero.it

PARTE SECONDA

DECRETI DEL PRESIDENTE

Decreto del Presidente del 7 maggio 1980 n. 772

Erogazione contributo ex art. 7 - L.R. 27 febbraio 1979, n. 9, alle imprese Inchingolo Francesco, Manzi Mauro, Golden Marmi s.r.l. e S.I.L. P.E.M. s.n.c.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

OMISSIS

DECRETA

1.) Erogare alla ditta Inchingolo Francesco, con sede in Trani, Via Barletta 74/C, in persona del suo omonimo titolare Signor Inchingolo Francesco, nato ad Andria il 12-1-1927, (cod. fisc. NCH FEC 27A12 A285H) la somma di L. 19.844.300 (diciannovemilioniotto-centoquarantaquattromilatrecento), gravandone l'esito sul cap. 321 - residui passivi - bilancio 1979 « Incentivazione della coltivazione di nuovi giacimenti »;

2.) Erogare alla ditta Manzi Mauro, con sede in Trani, Via Barletta n. 20, in persona del suo omonimo titolare Sig. Manzi Mauro, nato a Trani il 22-2-1928 (c.f. MNZ MRA 28B22 L328D) la somma di L. 35.224.665 (trentacinquemilioni duecentoventiquattromila-seicentosessantacinque), gravandone l'esito sul cap. 321 - residui passivi - bilancio 1979 «Incentivazione della coltivazione di nuovi giacimenti ».

3.) Erogare alla Golden Marmi s.r.l., con sede in Trani, contrada Curatolo (codice fisc. 00369140728), in persona del suo amministratore unico Sig. Paolo Scoccimarro, nato a Trani il 4-12-1943, la somma di L. 26.481.000 (ventiseimilioni quattrocento ottantunomila), gravandone l'esito sul cap. 321 - residui passivi - bilancio 1979 « Incentivazione della coltivazione di nuovi giacimenti ».

4.) Erogare alla S.I.L.P.E.M. - Società Industria Lavorazione Pietra e Marmi di Liuzzi & Falco s.n.c. (c.f. 00259510725) con sede in Trani, Via Barletta 74/E, in persona dei suoi amministratori Dott. Vincenzo Falco, nato a Corato l'1-9-1924, e Dott. Vito Liuzzi nato a Noci l'8-3-1915, la somma di L. 10.185.000 (diecimilionicentoottantacinquemila) gravandone l'esito sul cap. 321 - residui passivi - bilancio 1979 « Incentivazione della coltivazione di nuovi giacimenti ».

Bari, addì 7 maggio 1980

QUARTA

Decreto del Presidente del 7 maggio 1980 n. 773

L.R. 21-12-1977 n. 38 - Comune di Andria - Classificazione delle strade comunali esterne al centro abitato.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

Sono classificate « comunali » le strade di uso pubblico di cui all'elenco, annesso alla deliberazione consiliare del Comune di Andria in data 28-12-79 n. 893 che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le eventuali espropriazioni, occorrenti ai fini della presente classificazione, dovranno essere iniziate entro cinque anni ed ultimate nei successivi tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Bari, li 7 maggio 1980

QUARTA

PIANO DELLE STRADE EXTRAURBANE
Legge Regionale 21-12-1977, n. 38

A) *Strade classificate comunali extraurbane con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 4093 del 30-12-1974*

1 Tratturo Specchia-San Giriaco - dal largo Torneo all'innesto con la Provinciale per Bisceglie - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,820 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

2 Sgarantiello-Coppe - dal Cimitero alla vicinale Sgarantiello - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,569 - largh. mt. 4,50 - stato di consist. pessimo

3 Macchie di Rose - dal Cimitero alla Vicinale V. Corato - natura fondo mac-adam - lungh. km. 0,970 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. discreto

4 Coppone-Posta Palombe - dalla SS. 98 alla masseria Posta Palombe - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,521 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

5 Raccordo Via Vecchia Minervino-S. Maria Nova - dalla Vicinale Vecchia Minervino alla Vicinale Santa Maria Nova - natura fondo mac-adam - lungh. km. 0,425 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

6 Troianelli-Murge di Toro - dalla Prov.le SS. Salvatore alla masseria Murge di Toro - natura fondo - lungh. km. 2,740 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

7 Lama Caminata - dalla vicinale Bosco di Spirito alla masseria Lama Caminata - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,500 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

8 Lama di Corvo-Troianelli - dalla vicinale Lama di Corvo alla masseria Troianelli - natura fondo mac-adam - lungh. km. 0,980 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

9 Raccordo Via Vecchia Minervino Montegrosso - dalla vicinale via Vecchia Minervino alla Borgata Montegrosso - natura fondo - lungh. km. 0,760 - argh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

10 Vecchia Barletta - dalla ferrovia Bari-Barletta alla contrada La Palvere - natura fondo mac-adam - lungh. km. 4,832 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

11 Belvedere - dall'estramurale Goito al tratturo Barletta-Grumo - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1.704 - largh .mt. 6,00 - stato di cons. discreto

12 Ospedaletto - dal fabbricato Belsanti alla proprietà Durso - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2.130 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

13 Tratturo-Belvedere - dalla vicinale Vecchia Barletta lungo il tratturo Barletta-Grumo - natura fondo mac-adam - lungh. km. 4,208 - largh. mt. 7,00 - stato di cons. pessimo

14 San Ciriaco - dalla Statale Andria-Corato alla masseria San Tommaso - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,560 - largh. mt. 4,50 - stato di cons. buono

15 San Angelo - dalla vicinale San Ciriaco alla Statale Andria-Corato - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,573 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

16 Lamadoro - dalla vicinale San Ciriaco al confine territoriale Andria-Corato - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,190 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

17 San Potito - dal largo cimitero all'innesto della Vicinale Lama di Carro - natura fondo mac-adam - lungh. km. 5.170 - largh. mt. 6.50 - stato di cons. buono

18 Quadrone - dalla vicinale San Potito alla Provinciale Appia - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,750 largh. mt. 6,00 - stato di consist. pessimo

19 Lama di Carro - dalla vicinale San Potito alla masseria Cugno di Volpe - natura fondo mac-adam - lungh. km. 6,150 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

20 Specchione - dalla Provinciale S. M. Miracoli alla Provinciale Palombaro-Canne - natura fondo mac-adam - lungh. km. 4,660 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

21 Vecchia Corato - dall'estramurale Trentino alla proprietà Russo - naturo fondo - lungh. km. 6,590 - largh. mt. 4,50 - stato di consist. pessimo

22 Capodacqua - dalla Statale 98 alla Provinciale Appia - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,067 - largh. mt. 6,00 - stato di consist. pessimo

23 Cocuzzo - dalla Provinciale Appia alla masseria Cocuzzo - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,608 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

24 Santa Barbara - dalla Provinciale SS. Salvatore alla Vicinale Cocuzzo - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2.435 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

25 Marchese Cito - dalla Statale Andria-Canosa alla Provinciale Appia - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,743 - largh. mt. 4,50 - stato di cons. pessimo

26 Sgarantiello - dalla Statale 98 alla statale per Castel del Monte - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,050 - largh. mt. 4.00 - stato di cons. pessimo

27 San Pietro - dalla Statale per Castel del Monte alla Vicinale Capodacqua - natura fondo mac-

adam - lungh. km. 1,500 - largh. mt. 4,00 - stato di cons. pessimo

41 - 28 Lamagenzana - dalla Statale Corato-Minervino alla masseria eredi Capano - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,100 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. pessimo

42 - 29 Coda di Volpe - dalla Provinciale SS. Salvatore alla proprietà Ceci - natura fondo mac-adam - lungh. km. 6,025 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. discreto

48 - 30 Pianapadula - dalla vicinale Lamacaminata alla proprietà Spagnoletti - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,988 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

41 - 31 Tardascia - dalla provinciale SS. Salvatore alla masseria Lamonaca - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,270 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. pessimo

30 - 32 Santa Maria Nova - dalla Borgata Montegrosso alla vicinale Calcarone - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,914 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

51 - 33 Posta Grande - dalla vicinale Santa Maria Nova alla proprietà Liuzzi - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,720 - largh. mt. 4,50 - stato di cons. pessimo

52 34 Calcarone - dalla vicinale Santa Maria Nova alla vicinale Posta Grande - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,018 - largh. mt. 4,50 - stato di cons. pessimo

54 - 35 Arnieci - dalla Statale Andria-Canosa alla proprietà Marchio - natura fondo mac-adam - lungh. km. 4,040 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. discreto

62 - 36 Annunziatella - dalla Vicinale Vecchia Canosa ai fondi privati - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,190 - largh. mt. 4,50 - stato di cons. pessimo

B) *Strade non classificate extraurbane con decreto del Presidente della Regione Puglia n. 4093 del 30-12-1974, facenti parte delle strade consorziali ed aventi i requisiti di strade comunali extraurbane, giusta relazione istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile del 7-1-1978.*

7 - 37 Baratelle-Posta Grande - dalla masseria Baratelle alla masseria Posta-Grande - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,280 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

9 - 38 Petrone - dalla Vicinale per Minervino alla masseria Petrone - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,754 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

16 - 39 Monachelle - dal Viale Virgilio alla masseria Accetta - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,970 - largh. mt. 6,50 - stato di mons. pessimo

17 - 40 Moridano - dall'estramurale Venezia Giulia alla proprietà Volpe - natura fondo mac-adam - lungh. km. 5,335 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

22 - 41 Borduito - dalla comunale D'Azzelio alla proprietà Sgaramella - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,549 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. pessimo

25 - 42 Calcagnano - dalla Vicinale San Polito alla masseria Polito - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,000 - largh. mt. 6,20 - stato di cons. pessimo

28 - 43 Montaltino - dalla Provinciale Palombaro-Canne alla Vicinale San Procopio - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,640 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

32 - 44 Gurgo - dalla vicinale Capodacqua ai fondi privati - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,870 - largh. mt. 4,00 - stato di cons. pessimo

34 45 Santa Lucia - dalla provinciale Appia alla vicinale Cocuzzo - natura fondo mac-adam - lungh. km. 5,399 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. pessimo

39 46 Montevitolo - dalla vicinale via Vecchia Spinazzola alla masseria Montevitolo - natura fondo - lungh. km. 1,750 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

43 - 47 Santa Tavella - dalla Provinciale Appia alla masseria Brouchier - natura fondo mac-adam - lungh. km. 0,970 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

44 - 48 San Lizio - dalla Provinciale Appia alla proprietà Civita - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,510 - largh. mt. 4,00 - stato di cons. pessimo

45 - 49 Posticchia - dalla provinciale SS. Salvatore alla proprietà Marchio - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,920 - largh. mt. 4,00 - stato di cons. pessimo

46 50 Casadangelo - dalla provinciale SS. Salvatore alla proprietà Bolognese - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,175 - largh. mt. 4,50 - stato di cons. pessimo

47 51 Lama Caminata - dalla provinciale Lama di Corvo alla vicinale Piana Padula - natura fondo - lungh. km. 1,300 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

55 52 Papparicotta - dalla SS. Andria-Canosa ai fondi privati - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,530 - largh. mt. 4,56 - stato di cons. pessimo

56 53 dalla SS. Andria-Canosa alla proprietà dell'Amministrazione Provinciale - natura fondo mac-

53 PEZZACASOTTA -

adam - lungh. km. 1,870 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

54 Appia-Tavernavecchia - dalla provinciale Tavernavecchia alla proprietà Chicco - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,000 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

55 Torre di Bocca - dalla Statale Andria-Canosa alla proprietà Genovese - natura fondo mac-adam - lungh. km. 3,30 0- largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

56 Lama di Mucci - dalla via vecchia Canosa alla masseria Macario - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,875 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

57 Santa Croce - dall'estramurale Dalmazia alla Vicinale vecchia Canosa - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,480 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

58 Tolonese - dalla vicinale Colonia Agricola ai fondi privati - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,443 - largh. mt. 4,00 - stato di cons. pessimo

C) *Strade soggette a pubblico transito di interesse collettivo non classificate extraurbane con citato decreto del Presidente della Regione Puglia e non facenti parte delle strade consorziali.*

59 Torre della Guardia - dalla strada San Francesco alla masseria omonima e da questa alla strada Provinciale per Canne della Battaglia - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,100 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

60 Masseria Zagaria - dalla via vecchia Canosa alla masseria omonima - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,750 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

61 Lama del Tuono - dalla strada vecchia Canosa alla masseria Scannagallina - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,600 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

62 Cicaglia - dalla Strada San Francesco alla Provinciale Santa Maria dei Miracoli - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,700 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

63 Lama di Mucci (2° braccio) - dalla strada Andria-Canosa alla masseria Lama di Mucci - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,100 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

64 Arnieci (2° tratto) dalla masseria Arnieci alla Provinciale - natura fondo mac-adam - lungh . km. 1,450 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

65 Ponte Liso - dalla vecchia Minervino alla Statale per Canosa - natura fondo mac-adam - lungh. km. 0,550 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

66 Scalapollice - dalla vecchia Minervino alla Statale per Canosa - natura fondo mac-adam - lungh. km. 0,600 - largh. mt. 2,00 - stato di cons. pessimo

67 Murge di Toro - dalla masseria omonima alla strada Coda di Volpe - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,500 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

68 Tratturo Barletta-Grumo - tratto della strada Prov.le per Bisceglie al confine del territorio con Trani - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,500 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. pessimo

69 Petrarelli - dalla strada Borduito alla contrada omonima - natura fondo mac-adam - lungh. km. 1,500 - largh. mt. 5,00 - stato di cons. pessimo

70 Vecchia Minervino - dalla Statale Andria-Canosa alla Strada per Minervino - natura fondo mac-adam - lungh. km. 8,096 - largh. mt. 6,00 - stato di cons. pessimo

71 Vecchia Spinazzola - dalla Statale per Castel del Monte al confine territoriale di Minervino - natura fondo mac-adam e bitumata - lungh. km. 18,940 - largh. mt. 5,50 - stato di cons. pessimo

72 Via Vecchia Canosa - dalla Statale Andria-Canosa alla cappella Santa Brigida - natura fondo - lungh. km. 8,910 - largh. mt. 6.00 - stato di cons. pessimo

73 Colonia Agricola - dalla Provinciale S. M. Miracoli alla Statale Andria-Canosa - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,236 - largh. mt. 7,00 - stato di cons. pessimo

74 San Francesco - dalla Provinciale Palombaro-Canne alla Provinciale Rasciatano - natura fondo mac-adam - lungh. km. 4,170 - largh. mt. 6,50 - stato di cons. pessimo

75 Rasciatano - dalla vicinale San Francesco alla Statale Barletta-Canosa - natura fondo mac-adam - lungh. km. 2,500 - largh. mt. 6.00 - stato di cons. pessimo

Totale Km. 216,402

Decreto del Presidente del 7 maggio 1980 n. 774

L.R. 21-12-1977 n. 38 - Comune di Triggiano - Classificazione delle strade comunali esterne al centro abitato.